

**PIANI DI STUDIO DI ISTITUTO – PRIMO CICLO
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRIMIERO**

Area di apprendimento: GEOGRAFIA - TERZO biennio del primo ciclo_ PRIMO ANNO SSPG

CONOSCENZE e ABILITÀ da promuovere nel TERZO BIENNIO, attraverso le attività di insegnamento/apprendimento della programmazione annuale, in vista delle COMPETENZE previste al termine del PRIMO CICLO

COMPETENZE al termine del PRIMO CICLO	ABILITÀ al termine del TERZO BIENNIO	CONOSCENZE al termine del TERZO BIENNIO
<p>1. Leggere l'organizzazione di un territorio, utilizzando il linguaggio, gli strumenti e i principi della geografia; saper interpretare tracce e fenomeni e compiere su di essi operazioni di classificazione, correlazione, inferenza e generalizzazione.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e leggere vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero) interpretando punti cardinali, scale e coordinate geografiche, simbologia; • utilizzare il sistema delle coordinate geografiche per individuare un punto sulle carte geografiche; • localizzare l'Italia all'interno del continente europeo; • riconoscere sulla carta politica le regioni amministrative italiane; • leggere carte stradali e piante, calcolare distanze itinerarie; • leggere e confrontare vari tipi di carte geografiche e trarre informazioni; • leggere e confrontare grafici traendone informazioni utili; • utilizzare opportunamente alcuni concetti geografici (regione, paesaggio, ambiente, territorio, ecc.); • riprodurre in scala un ambiente interno di un edificio; • muoversi in spazi non conosciuti, utilizzando carte e mappe e ipotizzando un percorso di viaggio definendo varie tappe e calcolandone le distanze. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i simboli essenziali del linguaggio specifico (uso del colore e dell'intensità del tratteggio; delle forme e delle dimensioni, ecc.); • le carte geografiche a diversa scala - numerica e grafica - (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero e del globo geografico); • carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, fotografie aeree e immagini satellitari; • la funzione delle carte geografiche, dei cartogrammi e dei grafici; • elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, curve di livello, paralleli e meridiani; • le fotografie aeree e le immagini da satellite.

<p>2. Partendo dall'analisi dell'ambiente regionale, comprendere che ogni territorio è una struttura complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra uomo e ambiente: riconoscere le modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio.</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevare nel paesaggio i segni dell'attività umana; • mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo; • riconoscere alcune evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio locale, regionale e nazionale, utilizzando strumenti di varia tipologia (cartografica, fotografica ecc.); • riflettere, a partire dalle proprie esperienze, sull'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto sull'ambiente. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il nesso tra ambiente, sue risorse e condizioni di vita dell'uomo; • l'organizzazione della vita e del lavoro in base alle risorse che offre l'ambiente; • l'influenza del territorio sulle attività economiche: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato.
<p>3. Conoscere territori vicini e lontani e ambienti diversi, saperli confrontare, cogliendo i vari punti di vista con cui si può osservare la realtà geografica (geografia fisica, antropica, economica, politica, ecc.).</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confrontare ambienti diversi come quelli alpino, mediterraneo, continentale, oceanico ... per rintracciare le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano, europeo; • individuare le principali differenze ambientali e la loro influenza sulla distribuzione della popolazione; • localizzare sulla carta geografica dell'Italia e dell'Europa la posizione delle regioni fisiche e amministrative; • comprendere come l'economia di uno stato o di un'area geografica sia legata a diversi fattori: caratteristiche morfologiche, risorse naturali, posizione geografica e fattori climatici... • presentare una regione italiana operando confronti, utilizzando soprattutto carte geografiche, dati statistici, grafici, immagini; • aprirsi al confronto con l'altro attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi; • riconoscere l'importanza del patrimonio ambientale e culturale. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i principali elementi dello spazio fisico (la morfologia, l'idrografia, il clima) e le loro relazioni con la vita e le attività dell'uomo; • alcuni elementi dell'economia; • le principali caratteristiche del paesaggio geografico italiano ed europeo, confrontando ambienti diversi: pianura, collina, montagna, mare; • la distribuzione dei più significativi elementi fisici e antropici del territorio italiano ed europeo; • il concetto di confine e i criteri principali per l'individuazione di regioni (regioni amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche, ecc); • le regioni italiane attraverso l'analisi del territorio, delle zone climatiche, l'organizzazione amministrativa e i modi di vivere legati alle attività produttive;
<p>4. Avere coscienza delle conseguenze positive e</p>	<p>L'alunno è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cogliere le relazioni tra uomo, ambiente e 	<p>L'alunno conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli elementi geografici, naturali e antropici del

negative dell'azione dell'uomo sul territorio, rispettare l'ambiente e agire in modo responsabile nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

sfruttamento/ valorizzazione delle risorse;

- mettere in relazione l'ambiente, le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo, rilevando comportamenti che possano avere una ricaduta positiva sul territorio;
- partendo dalle proprie esperienze individuare l'impatto, positivo o negativo, che le trasformazioni operate dall'uomo hanno avuto e possono avere sull'ambiente;
- analizzare, attraverso casi concreti a livello locale o nazionale, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente;
- essere consapevoli dei rischi connessi a diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, idrogeologica, chimica ...);
- formulare ipotesi relative a possibili interventi per migliorare l'ambiente in cui vive;
- adottare comportamenti di rispetto e risparmio delle risorse naturali: acqua, energia e calore;
- individuare nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

territorio locale, nazionale, europeo;

- le trasformazioni operate dall'uomo nell'ambiente a lui noto;
- i principali problemi ecologici del territorio locale, regionale, nazionale ed europeo;
- attività delle principali associazioni che lavorano per la salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale.